



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
PER L'AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI SISTEMA
EMATOLOGICO, SISTEMA IMMUNODOSAGGI, SISTEMA EMOSTASI
(NOLO, MANUTENZIONE FULL-RISK E MATERIALE DI CONSUMO)
PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE
VETERINARIE (DIMEVET)**

CUI: F80007010376202300026

CPV: 38434570-2 Analizzatori ematologici

CIG: A02BEABCF5

Numero gara: 9430190

Codice univoco ufficio fatturazione elettronica (IPA): 1PZQRX

Responsabile Unico di Progetto
Dott.ssa Elisa Brini

Indice

Premessa	3
Art. 1 – Quadro normativo di riferimento	3
Art. 2 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione	3
Art. 3 - Strategie correlate all’attuazione del procurement sostenibile – Sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale	3
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er	4
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.....	4
Art. 5.1 - Oggetto dell’affidamento.....	4
Art. 5.2 – Individuazione del fornitore - Brevetti ed elementi di unicità.....	5
Art. 5.3 – Suddivisione in lotti.....	7
Art. 5.4 – Durata e articolazione temporale dell’appalto	7
Art. 5.5 – Importo economico dell’appalto.....	7
Art. 5.6 - D.U.V.R.I.	8
Art. 6 – Procedura di affidamento.....	8
Art. 7 – Requisiti dell’Operatore Economico	8
Art.8 - Modalità di presentazione dell’offerta economica	9
Art. 9 – Copertura finanziaria	9
Art. 10 – Pagamenti e fatturazione	9
Art. 11 – Contributo ANAC	9
Art. 12 - Aggiornamento ed innovazione	9
Art. 13 - Polizze assicurative	9
Art. 14 – Ruoli	10
Allegati.....	10

Premessa

Il presente documento fornisce gli elementi e le caratteristiche essenziali del progetto per l'affidamento di una fornitura di sistema ematologico, sistema immunodosaggi, sistema emostasi per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie (DIMEVET).

Il DIMEVET è dotato di infrastrutture complesse e specializzate per ricerca, didattica e terza missione che, nel loro insieme, lo rendono unico in Italia e tra i più qualificati in Europa. Tra queste, l'Ospedale Veterinario Universitario, costituito da Cliniche, Servizi e Centri (Clinica piccoli animali, Clinica degli equini, Clinica buiattrica e dei piccoli ruminanti, Diagnostica per immagini, Patologia clinica, Anestesia e rianimazione, Centro Veterinario fauna selvatica ed esotica) tra loro integrati.

Nell'ambito di tali attività le analisi ematologiche, immunometriche e coagulative rivestono particolare importanza e sono oggetto di procedure operative standard nel Sistema di Gestione Qualità del DIMEVET.

L'Operatore Economico SIEMENS Healthcare S.r.l. propone le seguenti attrezzature, di cui è distributore in esclusiva: analizzatore per ematologia ADVIA2120i, analizzatore per dosaggi immunometrici IMMULITE XPI, analizzatore automatico della coagulazione BCS XP e coagulometro manuale BFT II.

Art. 1 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali e derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” (di seguito anche “Codice”);
- b) il D. Lgs n. 50/2016 per quanto applicabile;
- c) la Legge 168/1989 “Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”;
- d) D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori”;
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara
- f) Norme in materia di contenimento della spesa pubblica, in particolare: art. 26 della L. 488/99, art. 1 commi 449 e 450 della L. 296/06, art. 1 del D. L. 95/12 convertito con L. 135/12, art. 1 commi 510 e 516 della L. 208/2015, art. 4 del D. L. 126/2019 come convertito dalla L. 159/2019;
- g) “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna”, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- h) DL 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 per quanto applicabile;
- i) DL 77/2021 come convertito dalla L. 108/2021 per quanto applicabile;
- j) dalle norme contenute nel Capitolato tecnico e in tutta la documentazione di trattativa e stipula;
- k) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 2 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

L'acquisto del sistema ematologico, sistema immunodosaggi, sistema emostasi con le attrezzature proposte da SIEMENS Healthcare S.r.l. consentirebbe di effettuare le analisi ematologiche, immunometriche e coagulative richieste nell'ambito dell'attività commerciale/conto terzi, didattica e di ricerca presso il DIMEVET, con miglioramento della performance diagnostica nelle specie di interesse veterinario.

La disponibilità di tali strumenti avrà importanti ripercussioni sull'attività didattica anche di secondo e terzo livello, con la possibilità di utilizzare strumenti all'avanguardia, allineati con quelli presenti nei migliori laboratori accreditati del settore veterinario in ambito europeo, che possano facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 3 - Strategie correlate all'attuazione del procurement sostenibile – Sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale

L'oggetto dell'acquisto è volto a non arrecare danni all'ambiente, nel rispetto di quanto previsto dal principio DNSH (Do Not Significant Harm)

L'utilizzo dell'attrezzatura sarà improntato al rispetto dell'economia circolare e quindi al miglior utilizzo durante il suo ciclo di vita. Infatti, il RUP prevede un piano di manutenzione dell'attrezzatura con una manutenzione programmata full-risk per tutta la durata del contratto, che prevede due interventi di manutenzione preventiva all'anno e la riparazione dell'attrezzatura all-inclusive, senza oneri aggiuntivi per l'Università; Tutto ciò, consentirà di assicurare nel tempo l'efficienza e il corretto funzionamento dell'attrezzatura durante il suo ciclo di vita, nel rispetto dell'art. 15 e dell'allegato I.2. al Codice dei contratti pubblici.

Elementi relativi alla sicurezza, alle certificazioni di qualità e ai requisiti ambientali DNSH

In conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.2020/852, l'Appaltatore dovrà garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente - "Do No Significant Harm" (DNSH).

Tutti i componenti della fornitura devono essere conformi agli standard internazionali riguardo la sicurezza antinfortunistica, ergonomia ed interferenze elettromagnetiche, nonché conformi alle norme relative alla sicurezza elettrica e meccanica.

Tutti i componenti devono inoltre essere marchiati CE ed essere conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.

Elementi relativi alle pari opportunità di genere e generazionali, nonché all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e alla sostenibilità sociale

Pur trattandosi di una fornitura in cui i servizi accessori hanno un impatto limitato sul valore dell'appalto, il progetto di acquisto è comunque orientato a favorire la sostenibilità sociale, garantendo le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. In tal senso, verranno richieste specifiche dichiarazioni all'Operatore economico e il RUP, nella stima del valore dell'appalto, ha determinato il costo del lavoro (per tutta la durata del contratto) individuando il contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello relativo all'oggetto di acquisto, dalle apposite tabelle reperibili sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er

La normativa vigente prevede l'obbligo per le Università di acquistare beni e servizi aderendo alle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. (art. 26 della L. n. 488/99 come modificato dalla legge 228/2012) e la facoltà di adesione alle convenzioni stipulate dalla centrale di committenza regionale Intercent-er (art. 1, comma 456, della l. 296/2007).

Al momento dell'analisi attuale non sussistono convenzioni attive inerenti all'oggetto della fornitura né sulla piattaforma Consip S.p.A. né sulle Centrali di Committenza regionali.

Il RUP ha invece verificato che è attivo il bando relativo a tale categoria merceologica sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione:

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Art. 5.1 - Oggetto dell'affidamento

L'appalto ha ad oggetto:

- ~ la fornitura di un sistema per ematologia, dosaggi immunometrici e per la valutazione dell'emostasi;
- ~ la fornitura del materiale di consumo per il loro funzionamento;
- ~ la consegna, l'installazione ed il collaudo delle apparecchiature negli specifici termini di seguito indicati;
- ~ il servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione full-risk come in seguito dettagliato, comprensivo di ogni intervento tecnico per il tramite di tecnici specializzati all'uopo designati ed eventuale sostituzione dei ricambi;
- ~ il servizio di formazione come in seguito dettagliato, per il tramite di tecnici specializzati all'uopo designati;

- ~ lo svolgimento di tutte le ulteriori attività connesse e strumentali analiticamente previste e descritte nel presente capitolato.

Art. 5.2 – Individuazione del fornitore - Brevetti ed elementi di unicità

Il RUP ha ritenuto che le strumentazioni indicate siano quelle che più compiutamente soddisfano le esigenze del Clinlab del Dimevet. Si riassumono gli elementi di unicità relativi alle varie attrezzature proposte, fornite in esclusiva dalla ditta SIEMENS Healthcare S.r.l.

ADVIA 2120i

Lo strumento ADVIA2120i è un sistema ematologico, che utilizza in modo peculiare il principio della citometria a flusso, il metodo della perossidasi, il metodo basofilia/lobularità, l'eritrogramma dei globuli rossi, il citogramma di dispersione delle piastrine e l'analisi ABS della dispersione dei reticolociti.

Il personale del Servizio di Patologia clinica negli ultimi anni ha provveduto alla validazione interna dello strumento con riferimento a numerose specie animali (cane, gatto, cavallo, bovino, coniglio, ovino, caprino, maiale, ratto, coniglio) ottenendo per molte di queste (cane, gatto, cavallo, bovino, suino) specifici intervalli di riferimento che sono stati oggetto di specifiche pubblicazioni o parti importanti di pubblicazioni scientifiche.

Il personale del Servizio di Patologia clinica ha validato alcuni specifici parametri forniti da ADVIA per l'applicazione in alcuni setting clinici, tali parametri rappresentano oggi un valore aggiunto nella routine quotidiana dell'Ospedale Veterinario Universitario del DIMEVET; i dati ottenuti da queste variabili sono stati pubblicati in pubblicazioni specifiche o sono parte importante di pubblicazioni cliniche (DNI, valutazione dei citogrammi in gatti con corpi di Heinz, indici piastrinici, valutazione di liquidi patologici, etc.);

Il personale del Servizio di Patologia clinica ha in corso numerosi studi che coinvolgono ADVIA 2120i.

ADVIA 2120i è uno dei pochi strumenti validati per la medicina veterinaria e ad oggi rappresenta un punto di riferimento internazionale per la patologia clinica veterinaria. Inoltre, per le ragioni sopra esposte in elenco riteniamo imprescindibile, al momento, l'utilizzo di ADVIA 2120i nella routine del CLINLAB del DIMEVET. Il passaggio a un nuovo strumento non consentirebbe di portare a termine numerosi studi già in essere e comporterebbe per il personale del Servizio un consistente superlavoro per ottenere nuovamente il *know how* accumulato in questi anni di utilizzo. L'ottenimento di nuovi intervalli di riferimento comporterebbe inoltre un elevato costo in termini di lavoro clinico per l'arruolamento di nuovi casi e di "consumo di reagenti". Il campionamento di soggetti "sani" per l'ottenimento di intervalli di riferimento, infine, pone problematiche di tipo etico che devono essere vagliate dal comitato etico-scientifico di Ateneo.

IMMULITE 2000XPi

Lo strumento IMMULITE 2000XPi rappresenta oggi il punto di riferimento internazionale per la routine endocrinologica in patologia clinica veterinaria e in medicina interna veterinaria. Sul mercato non sono presenti analoghi strumenti che possiedano così tanti studi validati per il cane e per il gatto, oltre che per il cavallo.

Nello specifico:

- il personale del Servizio di Patologia clinica negli ultimi anni ha provveduto alla validazione interna di numerosi analiti misurabili con lo strumento con riferimento a numerose specie animali ottenendo per molti di questi analiti specifici intervalli di riferimento che sono stati oggetto di specifiche pubblicazioni o parti importanti di pubblicazioni cliniche;
- il personale del Servizio di Patologia clinica ha validato alcuni specifici parametri misurabili con IMMULITE 2000XPi per l'applicazione in alcuni setting clinici, tali parametri rappresentano oggi un valore aggiunto nella routine quotidiana dell'ospedale veterinario universitario del DIMEVET; i dati ottenuti da queste variabili sono stati pubblicati in pubblicazioni specifiche o sono parte importante di pubblicazioni scientifiche;
- il personale del Servizio di patologia clinica ha in corso numerosi studi che coinvolgono IMMULITE 2000 XPi.

Per le ragioni sopra esposte in elenco riteniamo imprescindibile, al momento, l'utilizzo di IMMULITE nella routine del CLINLAB del DIMEVET. Il passaggio a un nuovo strumento non consentirebbe di portare a termine numerosi studi già in essere e comporterebbe per il personale del Servizio un consistente superlavoro per ottenere nuovamente il *know how* accumulato in questi anni di utilizzo. L'ottenimento di nuovi intervalli di riferimento comporrebbe inoltre un elevato costo in termini di lavoro clinico per l'arruolamento di nuovi casi e di "consumo di reagenti". Il campionamento di soggetti "sani" per l'ottenimento di intervalli di riferimento, infine, pone problematiche di tipo etico che devono essere vagliate dal comitato etico-scientifico di Ateneo.

Coagulometri BFT II (semiautomatico) e BCS XP (automatico)

Il coagulometro BFT II è un dispositivo semiautomatico per la determinazione di PT, APTT, fibrinogeno e singoli fattori della coagulazione, secondo un principio di lettura ottico-meccanico. Lo strumento BFT II è stato inserito da qualche anno nello strumentario del CLINLAB come strumentazione complementare offerta da Siemens, nell'ottica di ampliare ed integrare il sistema di analisi del laboratorio, nel settore degli esami della coagulazione e per lo studio dell'emostasi.

Nello specifico:

- il personale del Servizio di Patologia clinica ha provveduto alla validazione interna di alcuni analiti misurabili con lo strumento BFT II (PT, APTT e fibrinogeno) con riferimento a numerose specie animali, ottenendo per questi analiti specifici intervalli di riferimento che sono stati oggetto di specifiche pubblicazioni o parti importanti di pubblicazioni cliniche;
- il personale del Servizio di Patologia clinica ha validato alcuni specifici parametri misurabili (fibrinogeno) con BFT II per l'applicazione in alcuni setting clinici, tali parametri rappresentano oggi un valore aggiunto nella routine quotidiana dell'ospedale veterinario universitario del DIMEVET;

Il coagulometro BCS XP è una recente acquisizione del CLINLAB, nata dall'esigenza di avere uno strumento automatico per la valutazione dell'emostasi, più adatto all'attuale routine (n° di campioni da analizzare) del laboratorio, con maggiore velocità di esecuzione e refertazione, che consenta tuttavia una continuità tecnico scientifica con il BFT II, in termini di utilizzo dello stesso reagentario e conseguente mantenimento del *know how* accumulato in questi anni. Relativamente a questo strumento:

- il personale del Servizio di Patologia clinica sta provvedendo alla validazione interna di alcuni analiti misurabili con lo strumento (PT, APTT, fibrinogeno, AT III, DDIMERI e altri) con riferimento a numerose specie animali, con l'obiettivo di ottenere per questi analiti specifici intervalli di riferimento, allo scopo di procedere all'utilizzo di questi parametri in alcuni setting clinici, e fornire un valore aggiunto nella routine quotidiana dell'ospedale veterinario universitario del DIMEVET.

Per le ragioni sopra esposte in elenco riteniamo imprescindibile, al momento, l'utilizzo concomitante di BCS XP e di BFT II nella routine del CLINLAB del DIMEVET, in quanto consente principalmente l'utilizzo dello stesso reagentario, ed inoltre il coagulometro BFT II integra il sistema BCS XP fornendo la possibilità di esaminare campioni patologici lipemici, itterici, emolitici per i quali esistono limiti analitici in automazione. Il passaggio a un nuovo strumento non consentirebbe di portare a termine studi già in essere e comporterebbe per il personale del servizio un consistente superlavoro per ottenere nuovamente il *know how* accumulato in questi anni di utilizzo. L'ottenimento di nuovi intervalli di riferimento comporrebbe inoltre un elevato costo in termini di lavoro clinico per l'arruolamento di nuovi casi e di "consumo di reagenti". Il campionamento di soggetti "sani" per l'ottenimento di intervalli di riferimento, infine, pone problematiche di tipo etico che devono essere vagliate dal comitato etico-scientifico di Ateneo.

Conclusione: considerando l'esigenza primaria di possedere un sistema per ematologia, un sistema per dosaggi immunometrici e un sistema per coagulazione/emostasi, da quanto precedentemente esposto si evince come gli strumenti ADVIA2120i, IMMULITE XPI, BFT II e BCS XP, distribuiti in esclusiva per l'Italia da Siemens Healthcare S.r.l, siano gli unici in grado di soddisfare in maniera completa le richieste del Dipartimento.

Art. 5.3 – Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché prevede la fornitura di strumentazioni e relativi materiali consumabili che costituiscono un unico sistema di analisi.

Art. 5.4 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

Il contratto decorre dalla data di richiesta di avvio della fornitura inviata dal RUP e avrà una durata di **36(trentasei) mesi**.

L'Università si riserva la facoltà di ordinare l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto derivante dall'aggiudicazione nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. 36/2023.

In tal caso, l'Università potrà ordinare all'operatore economico affidatario l'avvio di tutte o di parte delle prestazioni oggetto del contratto, mediante comunicazione scritta del RUP, nella quale sono indicate le attività da compiere.

L'operatore economico affidatario assume l'obbligo di dare immediato adempimento. In caso di mancata successiva stipulazione del contratto l'operatore economico avrà diritto soltanto al pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività ordinate dal RUP, valutate secondo i prezzi indicati nell'offerta.

Nel periodo di vigenza contrattuale, l'operatore economico sarà tenuto ad eseguire tutte le forniture di reagenti che l'Università di Bologna ordinerà prima della data di scadenza del Contratto, anche nel caso in cui l'ordine sia emesso l'ultimo giorno di validità dello stesso. In tal caso, il termine di efficacia del contratto si deve intendere prorogato per tutto il periodo di tempo necessario per garantire l'esecuzione dell'ultima fornitura ordinata con inclusi i servizi annessi, senza che l'Impresa possa pretendere indennizzi o maggiori compensi di sorta.

Non è prevista facoltà di rinnovo del contratto né di proroga del contratto.

Art. 5.5 – Importo economico dell'appalto

Il **valore massimo complessivo presunto** dell'appalto è pari a **€ 198.000,00 al netto di IVA** e/o di altre imposte e contributi di legge, ma comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, che sono stati quantificati in € 62,00, così composto:

- **Strumentazioni - noleggio e assistenza: Euro 51.000,00 pari a Euro 17.000,00 annuali;**
- **Reagenti e materiali di consumo: Euro 147.000,00 pari a valore di stima annuale di Euro 49.000,00.**

Nel caso in cui l'importo annuale effettivo fosse inferiore alla stima, il Fornitore fatturerà solo quanto effettivamente ordinato e consegnato. Eventuali esigenze di reagenti e materiali di consumo superiori rispetto alla stima, dovranno essere concordati tra il Fornitore e il RUP, via PEC.

Ai sensi dell' art. 41 comma 14 D.Lgs 36/2023, il valore dell'appalto **comprende i costi della manodopera** (non soggetto a ribasso), calcolati in base alle tabelle di cui al comma 13 dello stesso articolo che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato in circa **€ 521,00** : e calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- numero di personale potenzialmente impiegato, numero di ore complessive stimate per le attività di installazione, collaudo e assistenza delle attrezzature, CCNL di settore e livello come riportati nella tabella sottostante;
- costi medi orari applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Terziario, Distribuzione e Servizi – Terziario Nazionale
 - > 50 dip.): <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Analisi-economiche-costi-lavoro/Pagine/default.aspx>

Tabella n.1 – Costi della manodopera

N. personale impiegato	CCNL utilizzato	Categoria	Ore Complessive
1	CCNL Terziario, distribuzione e servizi	Livello 2	12
1	CCNL Terziario, distribuzione e servizi	Livello 3	12

Art. 5.6 - D.U.V.R.I.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (Allegato 1), contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 1, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti **oneri per la sicurezza pari ad € 62,00**.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 6 – Procedura di affidamento

Considerato quanto dettagliato negli articoli precedenti e nella relazione tecnico-scientifica di unicità per l'acquisto, allegata al presente progetto di cui costituisce parte integrante, il RUP propone l'affidamento della fornitura e dei servizi connessi all'Operatore Economico SIEMENS Healthcare S.r.l. mediante affidamento ai sensi **dell'art. 76 comma 2 – lettera b) p.to 2 del D. Lgs 36/2023 (Procedura negoziata senza pubblicazione di bando)**.

Considerato che l'Operatore Economico è attivo sul MEPA, in cui è presente bando specifico, si procederà telematicamente attraverso tale strumento, con trattativa diretta; il punto istruttore sulla piattaforma sarà la Dott.ssa Elisa Brini, in servizio presso il DIMEVET, e punto ordinante sarà la Dott.ssa Elisabetta Chiusoli, Responsabile Amministrativo Gestionale del DIMEVET.

Art. 7 – Requisiti dell'Operatore Economico

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

1) Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici non devono trovarsi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 96, commi 2, 3, 4, 5 e 6.

2) requisiti di ordine speciale

Gli operatori economici devono possedere l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).

Se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato II.11 del D.Lgs 36/2023.

Il RUP propone di non richiedere requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionali perché l'operatore economico scelto ha esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento svolte presso la struttura.

Art.8 - Modalità di presentazione dell'offerta economica

L'Offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Prezzo offerto, sia in cifre che in lettere, indicando al massimo due cifre decimali.
- b) Stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui **all'art. 41, comma 14**, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) Stima dei costi della manodopera, ai sensi **dell'art. 41, comma 13**, del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Operatore economico è inoltre tenuto ad allegare all'offerta economica il **listino prezzi** dei kit di reagenti

Art. 9 – Copertura finanziaria

Gli oneri complessivi necessari per l'acquisizione sono pari a **€ 241.560,00** comprensivi di:

1. **€ 198.000,00** valore massimo stimato dell'appalto, di cui **€ 62,00** oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
2. **€ 43.560,00** IVA 22%.
a cui si devono aggiungere
3. **€ 250,00** quale **contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione** (Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, approvata con DPCM del 20/2/2023)

trova copertura finanziaria, per l'intero importo, nei fondi assegnati al DIMEVET nell'ambito del **progetto OVU-MAN-ATTR-CONS-TARIF** voce co.an CA.EC.02.05.05 MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO – ALTRO, Unità analitica Clinlab, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023, e come deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 11/11/2022 e del Consiglio d'Amministrazione di Ateneo del 28/02/2023 (pt. 9.1, approvazione della programmazione acquisti 2023-2024).

Art. 10 – Pagamenti e fatturazione

L'Università provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data ricevimento fattura, secondo le modalità indicate nel “Capitolato tecnico e ulteriori condizioni contrattuali”.

Art. 11 – Contributo ANAC

Il contributo di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo quanto stabilito con delibera ANAC n. 621 del 20 Dicembre 2022, approvata con DPCM del 20/2/2023, corrisponde a € 250,00 per la Stazione Appaltante, mentre è a carico dell'Operatore Economico per € 18,00.

<https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in-vigore-dal-2023>

Art. 12 - Aggiornamento ed innovazione

Qualora durante il periodo contrattuale l'appaltatore immetta in commercio e proponga un'apparecchiatura o un software gestionale analogo a quello di aggiudicazione ma con migliori caratteristiche, l'Università si riserva di valutare ed accettare l'implementazione, ma solo a parità di condizioni economiche e contrattuali.

Art. 13 - Polizze assicurative

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura è interamente a carico dell'Appaltatore.

Oltre alla responsabilità per l'esecuzione sono comprese:

- la responsabilità per danni cagionati ai beni dell'Università di Bologna;
- la responsabilità per gli infortuni del personale addetto alla consegna ed eventualmente presente della verifica di conformità e/o per altre esigenze;

- la responsabilità per danni cagionati a terzi, all'Università di Bologna o al personale Universitario dall'Appaltatore stesso, in proprio o tramite il proprio personale, nel corso dell'esecuzione.

La responsabilità suindicata, ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dall'esecuzione del Contratto, saranno coperte da polizza assicurativa che l'Appaltatore deve stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di Euro 2.500.000,00 per sinistro e per persona e deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di Euro 2.500.000,00 per sinistro e di Euro 1.000.000,00 per persona;
- essere stipulata ed esibita all'Università di Bologna entro la data di avvio dell'esecuzione del Contratto.

Le Parti convengono che i massimali sopra riportati non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore dovrà provvedere in ogni caso, a proprie spese, alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Università in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore.

Nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi sia nei confronti dell'Università di Bologna.

L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'esecuzione del Contratto, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare la copertura assicurativa di cui trattasi, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'operatività delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti.

Art. 14 – Ruoli

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Elisa Brini, del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie - DIMEVET dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

.

Allegati

1. relazione tecnico-scientifica di unicità per l'acquisto

F.to digitalmente
Il RUP
(Dott.ssa Elisa Brini)